



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

**ASSESSORATO ALLO SPORT, LAVORI PUBBLICI,
URBANISTICA, EDILIZIA, RIGENERAZIONE URBANA**

Ferrara, 19 novembre 2020

**Al Consigliere
del Gruppo Gente a Modo
Dario Maresca**

**p.c. all'Ufficio del Presidente del Consiglio
al Segretario Generale
all'Ufficio di Gabinetto del Sindaco
all'Ufficio Assistenza Organi
all'Ufficio Stampa**

LL.SS.

Oggetto: Riscontro all'interpellanza del Consigliere Maresca presentata il 02/10/2020 PG. n.103782 — Caduta ramo nella scuola di infanzia Casa del Bambino.

Gentile Consigliere, come saprà, è la Società Ferrara Tua, gestore del Contratto di Servizio per la manutenzione del Verde Pubblico del Comune di Ferrara, che effettua il monitoraggio delle alberature e ne pianifica gli interventi in coerenza con lo standard qualitativo definito dalle prestazioni di cui all'allegato contrattuale che ne definisce i limiti di spesa.

Le riporta quanto detta società ci scrive in merito:

Le sedi scolastiche, così come i giardini pubblici, sono oggetto di controllo costante a mezzo di ispezioni visive che si ripetono diverse volte nell'arco dell'anno, come in occasione degli interventi di taglio erba, in occasione delle verifiche delle attrezzature e dei giochi, oltre ai sopralluoghi richiesti dal personale scolastico. A seguito di tali ispezioni, se necessario, vengono effettuate verifiche strumentali per approfondimenti investigativi sullo stato di salute delle piante.

Per la vastità del patrimonio arboreo, consistente in oltre 50.000 alberi sul territorio comunale, non è possibile effettuare indagini strumentali a tappeto.

Nello specifico il ramo caduto nella scuola di infanzia Casa del Bambino, oggetto dell'interpellanza, apparteneva ad una *Sophora Japonica* dominata per un errato sesto di impianto con segni di costrizione dell'apparato radicale. La pianta, potata nel 2014, era già stata monitorata nel 2018 e nel 2019 in occasione di interventi nell'area cortiliva, poiché presentava progressivi rinsecchimenti in chioma, indice di sofferenza, mentre lo stato vegetativo discreto non evidenziava segni apparenti di instabilità. Il recente cedimento del ramo verde non poteva, pertanto, essere previsto se non attraverso un'indagine strumentale in quota per verificarne lo stato tensionale. Visto l'accaduto, attualmente è in fase di valutazione l'abbattimento della pianta.

Preme sottolineare che il rinnovamento delle alberature in sofferenza o con elevato grado di vetustà riduce i rischi occulti di cedimento strutturale, tuttavia implica un notevole sforzo economico nella gestione del patrimonio arboreo. A tal proposito gli investimenti previsti per il finanziamento *dell'addendum* contrattuale sono stati impiegati non solo per interventi diretti alla sostituzione di giochi, ma anche delle alberature.

Questo ha rallentato il censimento arboreo che è in fase di avvio in attesa dell'adozione di una piattaforma GIS per la georeferenziazione di tutte le alberature comunali di prossima realizzazione. Nell'ambito del censimento arboreo è stato completato un primo lotto pilota che ha portato a censire circa 500 alberature testando i campi per la campagna di rilevamento che sarà avviata il prossimo inverno. Inoltre, ad uno spin-off dell'Università di Padova è stata commissionata la redazione del Piano del Rischio, nel quale sono state identificate le aree del territorio, cosiddette "bersaglio", in cui rilevare la propensione al cedimento delle singole alberature, al fine di definire il programma operativo da assegnare al prossimo affidatario della gara, ora in fase di predisposizione. Nella classificazione delle cosiddette "aree bersaglio", quelle scolastiche e le aree gioco, ove lo stazionamento è maggiormente probabile, sono classificate nella classe di rischio più alta e, pertanto, soggette ad elevato grado di priorità nella programmazione degli interventi.

Cordialità.

Assessore ai Lavori Pubblici
Dott. Andrea Maggi